



Il Servizio di Pastorale Giovanile diocesana ha formato 13 operatori che aiutano le comunità nel percorso di crescita delle nuove generazioni

## I coordinatori di oratorio impegnati nelle parrocchie accanto ai giovani

**TORTONA** - Da alcuni anni il Servizio diocesano per la Pastorale giovanile sta cercando di offrire nella Diocesi di Tortona un'attività volta a mantenere vivi gli oratori diocesani durante tutto l'anno pastorale e non solo nel periodo del Centro Estivo.

La prima fase di questo progetto è stata avviata attraverso l'apertura della "Scuola per Educatori di Oratorio" che, in questi anni, ha visto alternarsi "allievi" e insegnanti pronti ad approfondire e valorizzare il potenziale educativo che un oratorio è chiamato a favorire.

Tra le file di questi giovani e adulti che hanno preso parte al cammino formativo sono state individuate alcune persone che, attraverso l'ausilio di enti diocesani come Agape, O.D.P.F. e anche il Comitato Zonale ANSPI, sono stati poi assunti per promuovere attività e percorsi in alcuni oratori.

Il cammino, partito 6 anni fa con alcune esperienze pilota, tocca ora l'intero territorio tortonese con 13 coordinatori di oratorio inseriti nelle comunità di: Stradella, Bressana Bottarone, Voghera (Duomo/San Rocco), Voghera (Pombio), Castelnuovo Scivria, Volpedo/Val Curone, Tortona (San Bernardino), Pozzolo Formigaro, Serravalle Scivria, Stazzano, Arquata Scivria e Casella.

Le attività condotte dai coordinatori spaziano dalla semplice apertura e sorveglianza dei "cortili", all'organizzazione di dopo-

scuola creativi, alla guida di percorsi per il dopo Cresima, alla formazione degli adolescenti fino all'animazione di varie attività parrocchiali. L'esperienza risulta essere impegnativa dal punto di vista formativo ed economico, ma necessaria per garantire vitalità a quegli oratori che si dimostrano sempre più punti di riferimento per le comunità in cui sono inseriti e per quei centri nei quali sono assenti realtà giovanili significative.

La strada è ancora lunga e la volontà è quella di offrire un servizio simile anche ad altre realtà parrocchiali che ne avrebbero bisogno.

Le difficoltà non mancano, ma sicuramente la presenza di figure educative formate che si prendano cura degli oratori è un dato di fatto di cui non si può fare a meno.

La Pastorale Giovanile vuole ringraziare il vescovo Mons. Guido Marini, punto di riferimento importante per questo cammino e per l'impegno economico della Diocesi nel progetto.

Un ringraziamento va anche alla Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia che dal primo anno aiuta la realizzazione di questa iniziativa per l'Oltrepò pavese e alla fondazione Cassa di Risparmio di Tortona per il versante piemontese e ligure.

È, infine, un "grazie" cordiale a quelle parrocchie che, anche in minima parte, contribuiscono al sostentamento del progetto dei coordinatori di oratorio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258